

“MATERIA PRIMA”

Per l'arte contemporanea

Mattia Crisci

Da docente di Design della ceramica, devo ammettere con soddisfazione che la realizzazione di opere in ceramica affidate ad artisti internazionali che di ceramica sapevano poco, (per loro stessa ammissione) è stata un'intuizione geniale. Il curatore Mario Tonelli, infatti, alla presentazione in conferenza stampa tenutasi alla Biblioteca – Museo di Montelupo F.no, rileva proprio questa sfida molto audace che gli artisti coinvolti hanno saputo affrontare con spirito davvero innovativo (aiutati naturalmente dalle maestranze di ceramiche locali).

Le varie installazioni disseminate sul territorio urbano di Montelupo infatti, testimoniano la forte capacità espressiva che gli artisti hanno saputo cogliere nel manipolare anche con tecniche abbastanza ardue, questo materiale, come l'opera di **Loris Cecchini** una forma di struttura molecolare modulare ricoperta da vernici nano tecnologiche, in grado di assorbire e purificare l'aria. Oppure **Fabrizio Plessi**, pioniere della video art, che ha riprodotto trenta monitor televisivi, "invecchiati" come si trattasse di uno scavo archeologico del futuro (naturalmente in maiolica trattata).

Ugo La Pietra, ha realizzato un'installazione di sei steli modulari con interventi decorativi iconografici per simulare una sorta d'ingresso alla città. **Hidetoshi Nagasawa**, presenta un progetto di uno spazio primario di abitazione (opera ancora da realizzare). **Gianni Asdrubali** con "muro magico" realizza la decorazione di piastrelle smaltate di blu, (tipico di Montelupo) come elemento naturale, parallelo al corso del fiume Pesa. **Bertozzi & Casoni** propongono un "grande orcio" sormontato da scarti del mondo contemporaneo. Infine **Lucio Perone** che colloca la figura di un uomo in nero (vicino al pozzo di scavo) che rovista tra vecchi scarti di ceramica, proprio come recupero di quel mondo antico ma uniti in un'unica materia.

Il titolo del progetto non a caso è "Materia Prima", proprio per rilevare nell'attualità, la vitalità di una tradizione antichissima. Le novità tecniche ed estetiche delle quali tutti gli artisti qui rappresentati hanno arricchito di novità le sculture in ceramica, sono di grande rilievo e testimoniano una particolare creatività, associata alla personale scelta dei materiali e dei loro modi di contaminazione.

L'originalità d'idee iconografiche e stilistiche, distingue ognuno degli artisti coinvolti in testimonianza, anche, di un'evoluzione generazionale capace di inserire pienamente questo particolare linguaggio nell'ambito complesso e variegato dell'arte contemporanea.

L'argilla, infatti, è un materiale povero all'apparenza ma ricco di potenzialità espressiva: sta all'artista sfruttarlo al meglio. Quest'occasione infatti ha dato l'opportunità ai vari artisti presenti, che ancora una volta hanno dimostrato che mettere in campo idee nuove nel recuperare un materiale antico, può essere un percorso utile ma anche funzionale all'arte contemporanea.

Come sosteneva G. Dorflès: quando si parla di "arte della ceramica", si usa il termine "**Arte**" nel suo più antico e autentico significato corrispondente a quello di **tèhne** degli antichi greci, che prevede l'unione dei due concetti di tecnica manuale e di espressività estetica.

A cornice di questo evento spicca tra gli altri, la mostra dedicata a ceramisti storici come **Leoncillo, Spagnuolo, Mainolfi, Cerone e Ducrot**.

Qui la capacità di modellare maiolica, gres, porcellana, è l'utilizzo di tecniche realizzative davvero stupefacenti, grazie anche alla loro grande esperienza, fa emergere la padronanza che questi artisti hanno nel Manipolare la ceramica, sperimentando, tra gli altri smalti, ingobbi, colori e altre miscele (spesso segreti del ceramista) capaci di offrire agli spettatori, intense emozioni e curiosità.

Un plauso va all'amministrazione del Comune di Montelupo F.no che ha saputo cogliere e promuovere tale opportunità in occasione dell'evento nazionale "Buongiorno ceramica", dimostrando che investire sul territorio con progetti artistici innovativi, si crea un legame forte tra un passato tradizionale e un futuro strategico e creativo.

G. Cerone



G. Ducrot



L. CECCHINI



Conferenza stampa – "Materia Prima"- Museo Montelupo F.no



M. Tonelli – H. Nagasawa – F. Plessi – U. La Pietra – L. Cecchini – G. Asdrubali

Mattia Crisci
Articolo Aparte